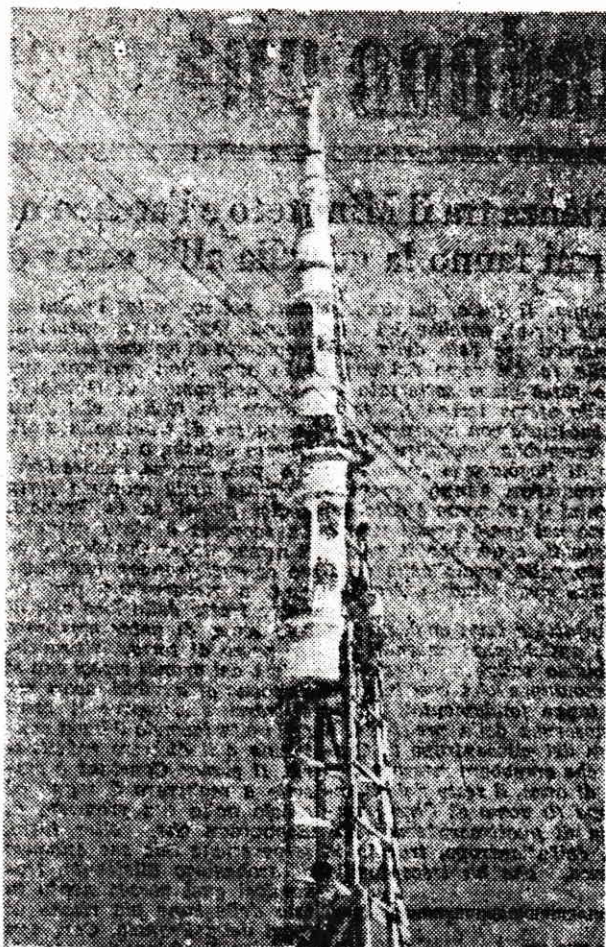


NACA DI NACA



Uno dei monumentali e solenni «gigli» che sono stati costruiti a Barra in occasione della tradizionale festa che vi si celebra tutti gli anni

UNA BIMBA E UN RAGAZZO

Portali sciagure stradali no e a Somma Vesuviana

ificata anche nelle ore notturne la sorveglianza della
parte della polizia -- Inviato al Morvillo un individuo
za patente ed in condizioni di esaltazione psicomotoria

ardarel-stato ucciso da una automo-gni di una preoccupante agi-
tazione psicomotoria, per cui
è avvenuta è stato accompagnato e rico-

140 borse di studio per il Centro di studi americani

140 Borse di studio per la frequenza del Centro di studi americani, patrocinato dall'Associazione italo-americana di Napoli, sono state offerte dalla Mobiloil Italiana e dalla Olivetti per l'anno accademico 1957-1958, che avrà inizio ufficialmente questa mattina.

Tali borse, che sono destinate ad offrire ad un congruo numero di giovani la possibilità di avvicinarsi direttamente alla cultura americana, contribuendo così alla migliore comprensione fra i due paesi, verranno assegnate ai più meritevoli fra gli iscritti al Centro, in base ad una valutazione dei titoli dichiarati all'atto della iscrizione.

Verranno preferite le seguenti categorie: insegnanti di inglese, giornalisti, ingegneri e tecnici, iscritti ad organizzazioni studentesche, esponenti del mondo culturale ed artistico, leader sindacali e dirigenti di associazioni di categoria.

I richiedenti, all'atto della iscrizione ai vari corsi programmati dal Centro per il 1957-58, dovranno riempire uno speciale modulo, dichiarando di voler concorrere all'assegnazione delle borse di studio offerte dalla Olivetti e dalla Mobiloil ed elencando i titoli specifici, con riserva di documentazione.

Una metà delle 140 borse verrà assegnata nel primo semestre, l'altra nel secondo.

Nella prima decade di ottobre verranno comunicati i nomi dei vincitori delle borse di studio da usufruirsi nel primo semestre dell'anno accademico.

QUESTA SERA ALLA RAI

Un documentario sulla «Nunziatella»

L'interessante ed originale documentario sulla nostra gloriosa Scuola Militare della «Nunziatella», egregiamente curata da Antonio Federici, al quale hanno partecipato allievi ed ex professori

Un panfilo si sui banchi di

Mezzi di soccorso partiti da

Il panfilo «Mavi» della stazza lorda di 25 tonnellate e di proprietà del signor Pontremoli di Milano, nel pomeriggio di ieri, per cause non ancora accertate, si è incagliato sui banchi dell'isola di Palmarola. Le persone imbarcate a bordo non corrono alcun pericolo.

La Capitaneria di porto, appena informata, che il panfilo si trovava in difficoltà, ha impartito le disposizioni del caso; il comandante la Capitaneria, colonnello Guarino, ha, così, disposto l'invio da Ischia di una navicella per le operazioni di disincaglio del «Mavi», mentre altre piccole unità sono accorse da Ponza.

Ferito un vaccaro da uno sconosciuto

Un vaccaro di Frattamaggiore, tale Vincenzo Sfernico, si è fatto medicare ieri ai Pellegrini una ferita di arma da fuoco al piede destro. Secondo la sua dichiarazione, egli si trovava nei pressi del cimitero del suo paese quando è stato raggiunto da un proiettile esplosivo da uno sconosciuto.

Sei donne arrestate per una violenta rissa

Una lite, iniziata tra bambini per futili motivi di gioco, si è presto tramutata in una violenta rissa tra i familiari dei piccoli protagonisti della prima scenata.

Il fatto è avvenuto in un popolare quartiere napoletano: al vicolo Barrettari al Mercato. Come si è detto, alcuni bambini, che poco prima giocavano tranquillamente, per una stupidaggine, venivano alle mani. Sarebbe bastato l'intervento pacificatore di un adulto per sedare quella disputa: invece l'intervento c'è stato ma non pacificatore: è stato anzi un intervento che ha richiamato dalle case una frotta di gente che, divisa in due gruppi, ha dato luogo ad una lite di una violenza senza

del vicino Commissariato di polizia da cui partivano, dine del Commissario Avella, alcuni agenti al do di un sottufficiale, non tardavano a ristabilire con l'arresto di partecipanti (si tratta di infatti) alla rissa.

Esse sono: Maria Zanni 16, la sorella Fanni 33 e la figlia di Carmela Greco, di anni 14, Sivierno di anni 45, Vincenza di anni 34 e madre Anna Esposito di

Precipitano da una

Per evitare di investire un carrozzone in località la, il conducente di un veicolo era costretto ad una sterzata.

Il veicolo, per una provvisa manovra,

IN UN BASS

Adesc due m

La Mobile all'A. G. i re

La sera del 15 presentavano alla Mobile i due mari William Smith e Thomas, i quali dei che, mentre passavano per una strada del rano stati avvicinati da un individuo, identificato quale il 32enne Salvatore quale li aveva conterraneo della zona tealvario. Qui i avevano bevuto e gazzie che avevano 2 mila lire ed infatto conoscenza e gazzie che avevano loro compagnia a nai per 4 mila li Smith e Thomas

Inizia stasera la festa dei gigli

(Memola Stefano) — Questa sera, quando sul popolo di Barra in festa scenderanno corlandoli, i nostri cittadini innalzeranno il pensiero a due grandi cantori recentemente scomparsi: il m. Vincenzo Langella ed il poeta Ferdinando Palumbo.

Quest'anno Barra ha eretto in onore di S. Antonio tredici gigli.

I rioni Sardone, S. Anna, Cavour, Cariello, Serino, Crocelle, Cafone, S. Antonio, Parrocchia, Marciapiedi, Spinelli, Vico S. Lucia, Palazzino cantano tutte le canzoni senza bravura e virtuosismi fuori luogo, canzoni dolcissime e sentimentali. Una certa commozione prenderà tutti nel sentire l'ultima canzone del m. Langella su versi di Eduardo Napolitano e anche l'ultima del poeta Palumbo su musica del m. Feliciano. Ma il caro Zuffacchi ha voluto comporre «Canzuncella», canzone quanto mai toccante a ricordo del cantore di Barra.

Domenica mattina, la solenne mole dei gigli percorrerà le vie del paese e le ore trascorreranno con una gioia infantile ma avvincente. Il popolo vivrà una giornata di sana allegria intorno al suo giglio, «suoi» perché ogni rione ha costruito un giglio, frutto di piccoli sacrifici di un intero anno.

Mi perdonino gli amici di Nola, ma la festa dei gigli a Barra ha tutto un carattere particolare: il sacro si unisce al profano, il tono piedigrottesco è più scintillante, più fantasmagorico. Barra vive di questa festa alimentata da polemiche che finiscono il lunedì sera e che riprendono il martedì quando sorgono i nuovi comitati.

Al tredici rioni quest'anno si è aggiunto il comitato in onore di S. Antonio che completerà i festeggiamenti il lunedì con fuochi pirotecnici ed audizioni di canzoni.

E inconsciamente si mischieranno le nuove con le antiche note che tutti abbiamo cantato Murasterio, Lettera e mulato, Campagnola, Palsanella, Nastrino rosa, Barresina, Carmela mia e tante altre.

Indimenticabile don Vincenzo simpatico Ferdinando lasciate che alla fine di queste poche

righe io vi ricordi ancora al cuore di tutti i barresi con la vostra stessa voce:

Tu si 'o paese addò a malincunia — Nun trova, pe trasi, nisciuna via — tu miette, appena nasce dint'o core — Ad ogni figlio tujo tal'armonia — Ca se po di ch'è freve, o fuoco, è amore — Ca piglia e sfruculea 'a fantasia — E appena arriva all'uso d'a ragione — Penza e te scrive, e sona 'na canzona.

Convegno filatelico a Torre del Greco

(F. L.) — Nella riunione dei filatelici a Torre del Greco, tenutasi nella sede del Dopolavoro Comunale, si è costituita la Sezione Filatelica del Dopolavoro stesso. E' stato nominato segretario il prof. Luigi Iannelli e collaboratori i signori Migliaccio e Villani.

Come inizio dell'attività pratica della Sezione locale, è stata indetta la Giornata Filatelica torrese, che avrà luogo nel prossimo novembre e sarà presieduta da un comitato formato dal dott. Giovanni Bria, cancelliere capo della nostra Pretura. Il dott. Michele Villani medico-chirurgo, dott. Enrico Sorrentino e signor Atelio Rizzardini. Il compito di questo comitato è di coordinamento di tutto quanto è di pertinenza della manifestazione novembrina.

Al convegno parteciperanno molti appassionati fra cui numerosi professionisti.

A POZZUOLI

Per il passaggio a livello di via Pergolesi

(F. R.) — Numerose proteste ci vengono segnalate dai possessori di automezzi poiché il passaggio a livello di via Pergolesi a Pozzuoli (angolo Palazzino Mutinati) è continuamente chiuso.

Diatti il cantoniere locale, è solito chiudere detto passaggio circa dieci minuti prima dell'arrivo dei treni.

Giriamo le proteste alla Direzione della SEPSA, Ferrovia Campana per i provvedimenti del caso.

alla
E
primo
vento
gendo
voluto
Santo
La
stata
Binni
sotto
nascere
nutri al
provin
folla d
polo.

La «
una sed
vento, e
su cui e
coli, ha
soltanto
per fare
in gene
dine Re
di Gesù

Abbiamo
di pace
renderci
to fatto
re a sia
sbigottit

Un ed
la vetus
cante G
scoperci
sionato,
ala rifat
table e
grato di
canto di
po di pi

Molto
appena
si sa, a
che si t
pur av
in disa
miche,
essere
nello s
ti e ne
le loro
possibi
vercio
to un,
re che
to di l

La c
nia la
camm
intrap
aiuto
ferem
piccol

S

un
Ieri
Angel
al Cor
librett
stato
conseg
ro, al
denze
Sport
ca a

